

Cari amici e care amiche, come testimonia questo fascicolo della Campana anche questo mese di novembre è stato molto denso di attività, cui come sempre, abbiamo partecipato numerosi.

Devo ringraziare gli amici che si sono resi disponibili a rendere questi incontri piacevoli e interessanti e soprattutto ci hanno resi partecipi del loro sapere. Siamo fortunati perché le tante eccellenze del nostro Club hanno anche la generosità di dedicare del tempo agli altri soci.

Mentre scrivo questo pezzo mancano pochi giorni alla nostra Festa degli auguri e quindi in un attimo saremo proiettati nel nuovo anno. Proprio a gennaio saremo a fianco dei nostri amici del RC Firenze Ovest che hanno organizzato uno spettacolo di beneficenza. Qualcuno ricorderà che a settembre introducemmo questo spettacolo cui partecipa l'amico pianista Francesco Maccianti: lo, John Contrane, Quartetto per cinque elementi. Il ricavato andrà finanziare l'invio di farmaci e dispositivi medici in Ucraina.

Abbiamo inserito questo evento nel nostro calendario, quindi la riunione del 16 gennaio si svolgerà al Teatro Verdi in interclub con tantissimi club toscani e col patrocinio del nostro Distretto. Penso che sarà un'occasione per mostrare ai nostri amici non rotariani, cosa il Rotary è in grado di fare. Partecipate numerosi con tanti amici al seguito.

Tommaso Nannelli

LA MOSTRA DEI MACCHIAIOLI A PALAZZO BLU Francesca Dini, nostra Socia, guida di eccezione

Il 26 novembre visita del Club alla bellissima Mostra "I MACCHIAIOLI". Francesca ci ha narrato il percorso del gruppo dei Macchiaioli dalle prime avanguardie fino al 1895, quando la loro spinta propulsiva si esaurisce. Le due ore di visita sono passate in un soffio, immersi nella passione che la curatrice è riuscita a trasferirci.

La Mostra ripercorre l'entusiasmante evoluzione e insieme rivoluzione dei Macchiaioli, che hanno dato vita a una delle più originali avanguardie nell'Europa della seconda metà del XIX secolo.

Una retrospettiva di oltre 120 opere, per lo più capolavori provenienti da collezioni private, solitamente inaccessibili, e da importanti istituzioni museali come le Gallerie degli Uffizi di Firenze, il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia

"Leonardo da Vinci", di Milano, la Galleria d'Arte Moderna - Musei di Genova Nervi e la Galleria Nazionale d'arte Moderna e Contemporanea di Roma. Inaugurata lo scorso 8 ottobre, la Mostra sarà aperta fino al 26 febbraio.

Per il Club è stata l'occasione di una bella gita a Pisa e sul litorale, all'insegna dell'Amicizia.

Francesca Dini, Socia del Rotary Club Firenze PHF, è una storica dell'Arte, allieva di Mina Gregori, specializzata nella pittura italiana del secondo Ottocento. Svolge attività come libera professionista e si occupa di divulgazione culturale, cura mostre e libri di carattere scientifico, soprattutto sui pittori Macchiaioli per conto sia di enti pubblici e sia privati e collabora con le maggiori case d'aste internazionali.



VERSO IL CENTENARIO

Il ricordo dei nostri soci



ANNIVERSARIO

Nella prospettiva del centenario celebriamo la memoria storica del Club sollecitando alcuni nostri attuali soci ad esprimere impressioni sul Rotary Club Firenze quando soci non erano ma lo "vivevano" per vicinanza familiare o per frequentazioni non occasionali.

Attilio Mauceri

Ho sentito parlare di Rotary da quando sono nata... Da generazioni... Nonno... padre... apparteniamo a questa meravigliosa famiglia "Rotary" e siamo sempre stati orgogliosi di appartenerci con grande rispetto, entusiasmo, e desiderio di mettere la nostra professionalità al servizio di tutti.

Appartengo a molte associazioni di categoria per lavoro... Confindustria... AIDDA... Federalberghi... ADSI... o... Firenze Donna... Comitato dei Cento... ma nessuna di queste ha il valore aggiunto per poter fare "qualcosa" per gli altri mettendo a turno la disponibilità organizzativa, culturale, professionale... per aiutare persone più fragili! Far parte del Rotary prestando servizio con degli incarichi avvalorata e amplia la conoscenza e la molteplicità delle infinite opportunità che riserva. L'appartenenza diventa orgoglio e viene tramandato di generazione in generazione sino ad oggi!!

Un esempio... mia figlia Francesca ha potuto a soli 17 anni andare a studiare in America accolta in una famiglia Rotariana e a sua volta la mia casa ha spalancato

la porta a ragazze Americane figlie di Rotariani... amicizie rimaste nel tempo che hanno aggiunto cultura e interessi diversi... e poi di seguito in Interact, dove ha conosciuto il suo attuale marito Francesco... si sono laureati insieme ormai anni fa, hanno due bambini, ed ora stanno aspettando il terzo che sarà il regalo più bello del Natale 2022!!!

Un esempio di cosa può regalare la famiglia Rotary e quanto devo a tutti gli amici che incontro ogni anno che rallegrano e apportano alla mia famiglia intera, la gioia di appartenenza!!!

Vi abbraccio con stima e l'entusiasmo che mi ha sempre contraddistinto.

Oliva Scaramuzzi

TRANSIZIONE DIGITALE: COSÌ CAMBIA LA NOSTRA VITA DI TUTTI I GIORNI

Rivoluzione Blockchain, l'etica come motore dell'impresa

Care amiche, cari amici, nei miei primi trent'anni di lavoro ho costruito macchine da stampa per la produzione di packaging. Tutto ciò che avvolge, trasporta, protegge, decora un prodotto può essere stampato su una delle macchine che producevo, colossi lunghi fino a 50 metri che generano miliardi di metri di carta e di plastica stampata. Come ogni imprenditore, ero consapevole della responsabilità che le organizzazioni hanno nei confronti delle persone e della comunità. Perciò per ridurre l'impatto ambientale, inventando nuovi processi e coinvolgendo altri imprenditori, abbiamo contribuito a ridurre drasticamente sprechi e consumi di una intera industria. Trent'anni fa ogni avviamento produceva fino a 10.000 metri lineari di scarto, oggi se ne producono fino a 10 metri. Nello stesso tempo i consumi energetici sono fino a dieci volte inferiori. E attraverso la digitalizzazione dei processi chi lavora sulle macchine sposta meno pesi, non entra in contatto con l'inchiostro e vive in un ambiente senza solventi, odori, rumori. Sono cambiamenti apprezzabili. Tuttavia, la rivoluzione digitale consente

cambiamenti molto più ampi, globali e sistemici, e oggi gli imprenditori possono intervenire direttamente sulla qualità del mondo nel quale viviamo. Quindi. Facciamolo.

Blockchain: ipotizzata negli anni '60, resa disponibile nei primi anni di questo millennio. È l'infrastruttura tecnologica alla base delle criptovalute (i.e. Bitcoin, Ether). Nell'ultimo biennio, attraverso le innovazioni che anche la mia azienda ha contribuito a sviluppare, la blockchain si è trasformata in un potentissimo strumento di gestione dei dati. Oggi una blockchain è un archivio universale criptato, e cioè estremamente sicuro, eterno ed immutabile. Tutte le informazioni scambiate tra due o più aziende sono totalmente private, non sono modificabili, e sono copiate, distribuite e verificate da decine di migliaia di nodi/PC indipendenti, in forma criptata accessibile solo con il possesso di chiavi collegate a quella specifica informazione. Una informazione, un documento, un qualsiasi dato archiviato su blockchain è notarizzato per sempre, rendendo praticamente impossibile la sua

rimozione o modifica.

In questo modo tutte le attività di una azienda, soprattutto quelle relative alle sue interazioni, possono essere archiviate su blockchain. Senza costi aggiuntivi rispetto a quelli collegati ad uno scambio via mail, senza alcun impatto ambientale. Il vantaggio principale della gestione dati su blockchain è che le imprese, le persone, le amministrazioni pubbliche possono fidarsi l'una dell'altra, dei dati che scambiano o che rendono pubblici. Tutti i dati che provengono da interazioni sono notarizzati ed immutabili. Le affermazioni di una impresa (i.e. "abbiamo consumato 500 litri d'acqua in un mese, mentre tutti i nostri concorrenti dichiarano di consumarne duemila") sono verificabili e validate (in questo caso, dal fornitore d'acqua). L'utilizzo della blockchain dà luogo alla riduzione di ogni forma di autodichiarazione non verificabile (i.e. green-washing). Qualsiasi informazione pubblicata o scambiata, di qualsiasi natura (i.e. produttività, qualità, sostenibilità) diventa verificabile, immutabile e "vera". La "nuova" blockchain per le imprese è una

piattaforma di collaborazione e produttività universale. Molte delle informazioni di una impresa provengono dalle sue interazioni (i.e. comprare, vendere, collaborare, gestire); la blockchain si propone quindi come la prima infrastruttura globale per la gestione sicura e trasparente delle relazioni d'impresa.

L'impatto sulle attività delle aziende è profondo e decisivo. I comportamenti etici ("afferma cose vere e verificabili", "mantengo le promesse e gli accordi", "mi posso fidare di una azienda che non conosco") diventano il motore trainante della nuova economia digitalizzata, fondata su fatti certi ed autentici. La consapevolezza che ogni dato scambiato o reso pubblico è verificabile invita i mercati a liberare le energie e le efficienze "bloccate" all'interno di un sistema che è rimasto invariato dalla prima rivoluzione industriale ad oggi. Le imprese possono divulgare le proprie prestazioni, sapendo di essere credute. E possono cercare nuovi clienti e fornitori fidandosi dei dati che questi pubblicano. Si scatena il potenziale di ogni organizzazione nella ricerca di nuovi mercati e nuove soluzioni, facilitando una totale agilità di strategia, all'interno di un sistema globale affidabile e disciplinato.

Tutto stupendo. Ma da dove si comincia? Dalla cosa più semplice: il processo di acquisto dei beni e dei servizi, la cosiddetta supply chain. Su blockchain l'intero processo di interazione è disciplinato e regolato. Si conosce di ciascun attore l'identità ed il ruolo all'interno della organizzazione. E si creano letteralmente miliardi di blockchain, una per ogni progetto, prodotto, cliente, fornitore, collaboratore. Un abito su misura. Tutti i dati scambiati (documenti, messaggi, automazioni) restano "segregati" all'interno di ciascuna specifica blockchain. E l'intero processo di interazione è regolato da documenti precaricati, autorizzazioni predefinite, fasi di processo prestabilite. L'intero flusso del processo di compravendita è regolato e accordato tra le parti, disciplinato da modelli che consentono la tracciabilità, trasparenza ed efficienza del processo. E in caso di catene di fornitura complesse si ottiene piena visibilità anche dei dati provenienti da sub-fornitori, eliminando i rischi di informazioni incomplete e non verificate, mantenendo allo stesso tempo la confidenzialità delle informazioni.

Ottimo. Tutto qui? Sembra interessante. Ma

sembra riguardare soprattutto la efficienza delle imprese. In realtà no. La mole di dati scambiati, immutabili e verificabili consente a ciascuna impresa di pubblicare, distribuire, rendere disponibili tutti i propri comportamenti "virtuosi" (i.e. sostenibilità, ESG, qualità, efficienza, compliance legale, gestione dei rischi). E di aumentare la propria reputazione, visibilità globale e appetibilità commerciale senza alcun aumento dei costi. I dati pubblicabili sono infatti tutti immediatamente disponibili nelle supply chain, nei processi di vendita, nelle interazioni, aggiornati in tempo reale, irrevocabili. Per questo motivo la blockchain favorisce anche tutti i processi di certificazione, rating, auditing, riducendo i costi ed i tempi di implementazione e di riconciliazione dei dati. E rendendo più facile, ed immediato l'accesso a crediti, finanziamenti e ad eventuali aste, bandi, interazioni con aziende "corporate" e pubbliche amministrazioni.

Inoltre lo stesso bacino di dati su blockchain consente di creare dei "corpi digitali" da associare a ciascun prodotto. Per esempio, un passaporto digitale di un'automobile, di un aereo, di una scarpa, di una bottiglia di vino, di una casa, che contiene dati irrevocabili ed immutabili sulle sue caratteristiche tecniche, l'impatto ambientale, la proprietà, la storia, l'autenticità e tutte le interazioni digitali di quel prodotto fino al più lontano dei fornitori.

Infine questo nuovo corpo digitale crea nuove opportunità di vendita (upsell) fino ad oggi impossibili da realizzare, associando a ciascun bene e servizio una identità, una proprietà certa ed un blocco di informazioni autentiche. Rendendo ogni organizzazione pronta ad affrontare gli eventuali futuri cambiamenti strutturali dei mercati (i. metaverso, data market place, e-commerce con dati irrevocabili ed immutabili)

Chi trarrà maggiore beneficio dall'utilizzo della blockchain? Inizialmente tutte le imprese che producono beni e servizi (imprese di produzione, studi legali, banche e assicurazioni, logistica). Successivamente le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni non-profit e le organizzazioni che producono beni culturali e di utilità pubblica (musei e associazioni) e nella fase finale nasceranno nuove forme di interazione tra le persone (social network verificati e "sicuri") dove la

proprietà del dato sarà irrevocabile dando luogo a forme di scambio e a valori nuovi che ad oggi non possiamo ipotizzare.

Sembra il migliore dei mondi possibili, un mondo etico, trasparente, efficiente e sostenibile. Lo confermo. Ed è tutto realizzabile adesso.

Federico d'Annunzio



Federico d'Annunzio. Imprenditore, sposato, padre di tre figlie, Socio del Rotary Club Firenze PHF. Ha depositato oltre venti brevetti internazionali. È esperto di tecniche di stampa, packaging, produzione industriale. Ha ricevuto numerosi premi internazionali per le tecnologie sviluppate e nel 2020 il Premio alla Carriera per l'Innovazione assegnatogli dalla industria mondiale del Labels and Packaging. Nel 2020 ha fondato Traent, un'azienda nata per la trasformazione digitale delle imprese. Per questa nuova industria ha sviluppato otto nuovi brevetti internazionali in tecnologie Web3, Blockchain e DLT. Il prossimo obiettivo è trasformare le interazioni tra le aziende, perché etica, trasparenza ed automazione diventino il motore della economia mondiale.

FESTA DELL'OLIO

Visita e pranzo nella fattoria e nella splendida Villa di Volmiano dei nostri soci Gondi Citernesi

Dopo la consueta Festa della Vendemmia, come da pluridecennale tradizione del nostro Club, sabato 12 novembre abbiamo festeggiato l'olio "Novo" con una bella giornata alla Fattoria di Volmiano proprietà Citernesi-Gondi.

La Villa di Volmiano è un complesso che si articola intorno ad una robusta ed antica torre, un tempo posta a difesa della strada che collega Firenze a Bologna; nella proprietà vi è rimasto un piccolo oratorio dedicato a San Giovanni Decollato, con affreschi attribuiti alla scuola di Ridolfo del Ghirlandaio, uno dei tanti sortì per proteggere i viandanti.

L'attigua fattoria è inserita in una valle verde, incontaminata, dichiarata oasi protetta per gli uccelli migratori, sulle pendici di Monte Morello, famosa fin dal Medioevo per il proprio olio.

Oggi, a Volmiano vi si trovano due frantoi che frangono esclusivamente le proprie olive.

L'azienda si estende per circa 550 ettari, di cui 70 ad oliveto specializzato con oltre 22.000 piante d'ulivo di varietà Leccino, Moraiolo, Frantoio e Pendolino. Questa vallata, dove il tempo si è fermato, si può definire il polmone verde di Firenze. Per questa peculiarità l'azienda è oggi biologica ed è inserita in zona di interesse comunitario (SIC). L'Olio d'oliva di Volmiano Olio extravergine di oliva franto a freddo con le macine di pietra, naturale, biologico e non filtrato. Ha un colore verde intenso, un sapore delicato ma persistente ed un profumo fruttato. È un prodotto di alta qualità, leggermente più denso perché non subisce nessuna alterazione di calore essendo estratto con il metodo tradizionale, ossia con pressione e forza

centrifuga. Viene stoccato in silos di acciaio sotto azoto per evitarne l'ossidazione. Il Laudemio - Fattoria di Volmiano ha vinto un Gold Award al 2021 NYIOOC World Olive Oil Competition ed è elencato nell'Indice ufficiale dei migliori oli d'oliva del mondo.

Recentemente, nei terreni della Fattoria il CNR ha individuato due varietà di ulivi fino ad oggi sconosciute che hanno resistito alle gelate del secolo scorso e rispettivamente battezzate Volmiano e Citernesi.

La festa si è conclusa con una conviviale a base di pietanze della tradizione toscana rigorosamente arricchite con l'olio "novo" di Fattoria gentilmente offerto dal nostro socio. È stata, un'altra bella occasione di fare Rotary all'insegna dell'amicizia.

Simonetta Peruzzi Paganelli



Villa di Volmiano, 12 novembre 2022
Sede della Fattoria di Volmiano di proprietà della famiglia Citernesi-Gondi.
A destra, i soci partecipanti all'evento



BINARIO 16 STAZIONE SANTA MARIA NOVELLA

Mercoledì 9 novembre il Rotary Club Firenze ha partecipato con le Autorità cittadine alla cerimonia di commemorazione ricordo della partenza del primo Convoglio di deportati Ebrei. È sempre emozionante passare accanto al monumento, inaugurato nel 2013, che il nostro Club riuscì a realizzare grazie all'impegno di tanti soci coordinati da Vincenzo Di Nardo. Nel 2021, sotto la Presidenza di Paolo Blasi, è stata posta una lapide bilingue.



CONVIVIALE IN INTERCLUB CON IL ROTARY BAGNO A RIPOLI

Metodo Rondine e metodo Rotary, vecchi e nuovi argini per congiurare conflitti

Lo scorso 28 novembre nel corso della conviviale in Interclub con il Rotary Bagno a Ripoli, Franco Vaccari, Presidente e fondatore di "Rondine Cittadella della Pace", ci ha raccontato la storia e l'attività di questa singolare organizzazione che si impegna per la riduzione delle guerre nel mondo e la diffusione della propria metodologia per la trasformazione creativa del conflitto in ogni contesto.

Rondine nasce in un borgo medievale toscano a pochi chilometri da Arezzo: un luogo pensato per la rigenerazione dell'uomo, perché diventi leader di sé stesso e della propria comunità nella ricerca del bene comune.

Il progetto che dà origine e ispirazione a Rondine è lo Studentato Internazionale – World House, che, da circa 25 anni, accoglie coppie giovani "nemici" provenienti da Paesi in guerra, e, nel corso di due anni, li aiuta a scoprire la persona nel proprio nemico, attraverso il lavoro difficile e sorprendente della convivenza quotidiana.

Questi coraggiosi giovani (alcuni dei quali sostenuti proprio da borse di studio dei Rotary Club) vengono formati secondo il "Metodo Rondine", per diventare leader di pace e tornare nei propri paesi d'origine per attuare progetti di ricaduta sociale.

Dopo il successo dell'esperienza della World House, Rondine è entrata nella scuola italiana con due progetti volti a potenziare la relazione docente-studente, e rendendo i giovani dei cittadini attivi, consapevoli e in grado di affrontare le sfide di oggi.

Rondine ha ricevuto alcuni importanti riconoscimenti, il più prestigioso nel 2021 con il conferimento dello Status Consultivo Speciale presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

Rondine lavora quotidianamente per una società più pacifica, lottando "dal basso" contro l'indifferenza ed è a disposizione, con Rondine Academy, di enti ed individui che vogliano imparare a gestire positivamente il conflitto: storia e attività su www.rondine.org.

Fra i sostenitori, il Rotary International.



SEFR - SEMINARIO FONDAZIONE ROTARY

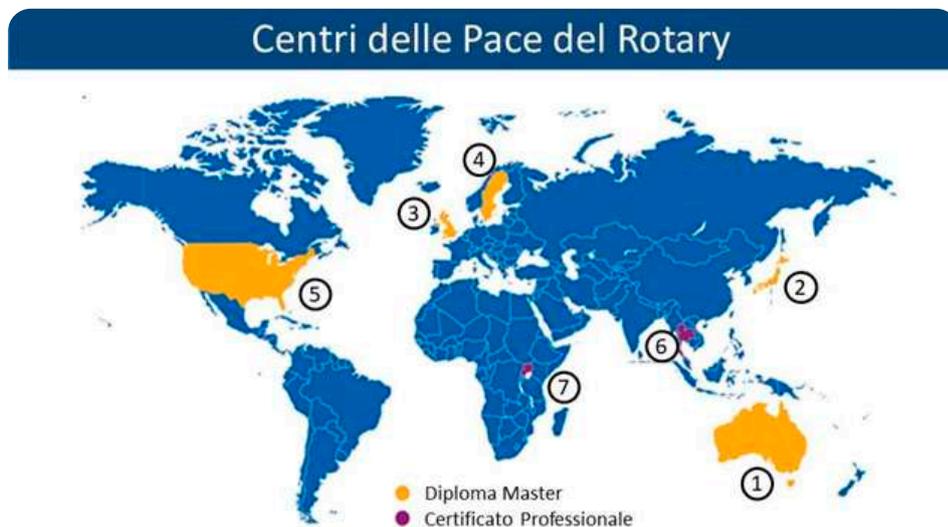
Le Borse della Pace del Rotary ed i Centri della Pace del Rotary

Si è tenuto sabato 26 Novembre presso il Museo Piaggio a Pontedera il SEFR - Seminario Fondazione Rotary. Il PP Mario Fanfani, Presidente Commissione Distrettuale Borse di Studio della Pace ha tenuto un intervento sulle Borse di Studio della Pace del Rotary.

Le Borse della Pace del Rotary sono dedicate alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti in tutto il mondo e in questo momento acquisiscono particolare significato.

Dal 2002 i Centri della Pace del Rotary hanno dato la possibilità a più di 1.500 persone di diplomarsi e lavorare ad iniziative di pace e sviluppo in oltre 115 paesi.

Le Borse della Pace del Rotary sono di due tipi: Diploma di Master, dedicato a chi ha iniziato da poco la carriera professionale, ha una durata di 15-24 mesi (incluso



esperienza "sul campo" di 2-3 mesi) ed è destinato a 50 borsisti ogni anno (10 per ogni Centro); Certificato o Professionale, dedicato a coloro di comprovata esperienza professionale, ha una durata di 12 mesi ed è destinato a 80 borsisti ogni anno (40 per ogni Centro suddivisi in due gruppi). Per realizzare questa missione il Rotary ha creato sette Centri della Pace in partnership con otto Università di eccellenza. Dei sette Centri della Pace del Rotary (vedi carta geografica alla pagina precedente), cinque sono dedicati al Diploma di Master:

1. Australia (Queensland University)
2. Giappone (International Christian University)
3. Inghilterra (Bradford University)
4. Svezia (Uppsala University)
5. USA (Programma congiunto presso la Duke University e la North Carolina

University-Chapel Hill) e due sono dedicati al Certificato Professionale:

7. Thailandia (Chulalongkorn University)
8. Uganda (Makerere University).

Per candidarsi occorre avere: ottima conoscenza dell'inglese; forte e provato impegno per la comprensione interculturale e la pace che si allinea con la missione del Rotary; dimostrare capacità di leadership. Una volta ultimati gli studi, gli Alumni sono leader in posti di lavoro legati alla pace ed allo sviluppo: agenzie non governative, istruzione e ricerca, agenzie governative, altri campi di pace e sviluppo, organizzazioni multilaterali come le agenzie delle Nazioni Unite e la Banca Mondiale, ecc. Per candidarsi è necessario: consultare rotary.org/peace-fellowships per esaminare requisiti e restrizioni. A Febbraio

2023 sarà disponibile la domanda per le Borse 2024-2025 consultare il curriculum necessario ed i piani di studio di ogni Centro della Pace del Rotary contattare il Distretto Rotary locale perché l'appoggio è un elemento essenziale; la presentazione di un Club è vivamente consigliata. presentare la domanda entro il 15 Maggio 2023. Una completa informazione su:

- Descrizione generale [Borse della pace | Rotary International](#)
- Programmi per il Master [Borse della pace - Programmi per il Master | Rotary International](#)
- Programmi per il Certificato di Sviluppo Professionale [Borse della pace - Programma per il Certificato | Rotary International](#)

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti contattare il PP Mario Fanfani.

LA NASCITA DEL NOSTRO ROTARACT

24 novembre 1962

Il 24 Novembre 1962, 60 anni fa, Beppe Fantacci riuniva all'Hotel Villa Medici 44 figli o nipoti Rotariani e costituiva il Gruppo Giovani del Rotary Club Firenze, che poi si chiamò Cercle Paul Harris, e che infine, dopo più di 5 anni di frenetica attività, Beppe faceva riconoscere dal Rotary International, il 18

marzo 1968, come Rotaract Club Firenze, primo costituito in Europa e terzo nel Mondo, il Club che oggi, dopo la cessazione dei primi due, è rimasto il primo nel Mondo. Il primo dei 10.900 Rotaract Club attualmente esistenti con 203.000 soci in 180 paesi del Mondo. La celebrazione del Centenario del Club (7

Marzo 2025) sarà l'occasione per ricordare anche la costituzione del Rotaract e dell'Interact Club, questo costituito una prima volta nel 1968, e poi ricostituito nel 1980 tuttora operante dopo più di 40 anni.

Giorgio Bompani

NOW IT'S ROTARACT!

Young men and women with a will to work for a better world are finding opportunity in this newest Rotary Club-sponsored activity.

"IF WE WANT A BETTER WORLD, we will have to be better people." So wrote Philip Wylie in his famous book *Generation of Victims*. It's a thought that stands behind many Rotary Club activities, from building schools to campaigning for better business ethics to arranging international student exchanges.

Now Rotary steps out on still another path toward better people—with Rotaract Clubs for young adults. As this is written Rotaract is already a fact in India, Italy, Mexico, and the U.S.A., and clubs are forming in other countries. Rotaract could—and may well—rival the explosive success of Interact.*

Formally put, Rotaract aims to stimulate among its members acceptance of high ethical standards in all occupations, develop leadership and responsible citizenship through service to the community, and promote international understanding and peace. What these words do not reveal is the exciting opportunity Rotaract offers young people to apply their abilities and enthusiasm toward improving themselves and so the world.

Membership in a Rotaract club, each of which is sponsored by a Rotary Club, is open to men, or men and women (as the sponsoring Club determines), aged 17 through 25 who live, work, or study within the territorial limits of the sponsoring Club. Rotaract clubs meet at least twice each month and carry out at least three major service projects each year—one each in Vocational, Community, and International Service.

The first five Rotaract clubs were certified by Rotary International just weeks after the worldwide announcement of the program by President Luther Hodges. The clubs and their Rotary Club sponsors (in parentheses) are: University of North Carolina (North Charlotte); University La Salle (Tacubaya, Mexico); Florence, Italy (Florence); Gaston College (Gastonia, North Carolina); Secunderabad, India (Secunderabad).

A folder explaining the Rotaract program went into the mails to all Rotary Clubs in April. Further details and materials for organizing a Rotaract club may be had from Rotary's Central Office in Evanston, Illinois, U.S.A.

* Rotaract clubs this year topped 2,000 clubs. See THE ROTARIAN for May, 1964, page 23-24.

Rotaract club members in Florence, Italy, gather in front of the Palazzo Vecchio for a happy, informal photo. Second from left is Rotaract Chapter President; author of the comment on Rotaract beginning on page 43.

In Secunderabad, India, it began this way. Charter Rotaract president Vasant Ray (right), setting for 34 fellow members, accepts the club's constitution from Rotary Club President A. S. Sethu.

42 THE ROTARIAN

Riunione costitutiva del gruppo giovani di Firenze
Hotel Villa Medici – 24 novembre 1962 – ore 20:30

Elenco dei Soci Fondatori presenti alla riunione

- | | |
|-----------------------|-------------------------|
| Alessandro Angeli | Gian Paolo Muntoni |
| Giovanna Angeli | Anna Augusta Panzalis |
| Francesco Baglioni | Salvatore Panzalis |
| Giovanna Baglioni | Vanni Paoletti |
| Niccolò Ballerini | Alberto Pecci |
| Grazia Bandini | Fiamma Pozzolini |
| Giuliana Beretta | Vanni Pozzolini |
| Carlo Berti | Elisabetta Rapaccini |
| Leonardo Berti | Graziano Salani |
| Aldo Bompani | Paola Salani |
| Giorgio Bompani | Daniela Salvadori |
| Giorgio Bonsanti | Paola Salvadori |
| Andrea Borracci | Severo Severi |
| Sergio Ceccuzzi | Andrea Taddei |
| Alessandro Ciampolini | Luca Uzielli |
| Elena Fantacci | Ferdinando Vedovato |
| Riccardo Fantacci | Maria Teresa Vespignani |
| Alessandra Galli | Pier Giulio Zalla |
| Silvia Gronchi | |
| Adela Maurceri | Assenti giustificati: |
| Mimi Mazzoni | Anna Maria Ingiulla |
| Maria Grazia Merlini | Marco Ingiulla |
| Neri Merlini | |

VITA DEL ROTARACT

Tra service e cultura

Cari soci e amici, il mese di Novembre ha visto impegnati tutti i Club Fiorentini a sostegno del Service di Zona Voa Voa, in un'iniziativa a tema Karaoke molto partecipata e che ha avuto notevole risalto sulla stampa fiorentina.

Successivamente si è svolto l'interclub con il Rotaract Cosmopolitan di Dubai, nell'ambito di una degustazione di cioccolato pregiato realizzato da Cecilia Tessieri Rabassi, prima Maitre Chocolatier donna del mondo!

Infine abbiamo proseguito la nostra esperienza alla scoperta delle cucine del mondo con la cucina marocchina. Entrambi gli eventi sono stati patrocinati dalla Commissione Azione Internazionale, che ringrazio del costante supporto.

Volgendo ora lo sguardo a Dicembre, il mese sarà particolarmente impegnativo in quanto ci vedrà impegnati a sostegno della Croce Rossa, con la raccolta di vestiti da destinare in beneficenza, e a sostegno di Telethon, con la tradizionale vendita dei cuori di cioccolato per combattere le malattie genetiche rare.

Rinnoveremo poi il gemellaggio con il Rotaract Club Roma Luiss in occasione del

gemellaggio tra i Distretti Rotaract della Toscana e del Lazio.

Infine, si svolgeranno la tradizionale Cena degli Auguri Rotary ed il Caminetto degli Auguri Rotaract, due belle occasioni per farsi gli auguri prima di Natale.

Concludo questa lettera con un doveroso e sentito ringraziamento ad ognuno dei membri del mio Consiglio Direttivo che, facendo squadra attorno al nostro Vice

Presidente Alice Fanfani, in questo mese sono stati semplicemente eccezionali, facendo fronte ad una situazione imprevista in modo efficace ed efficiente in assenza del sottoscritto.

Grazie di cuore ad ognuno di Voi!

Stefano Iaria
Presidente Rotaract Club Firenze PHF



Il Presidente ed i soci del Rotaract Firenze durante l'interclub con il Rotaract Cosmopolitan di Dubai, nell'ambito di una degustazione di cioccolato pregiato con Alessandro Rabassi, figlio di Cecilia Tessieri Rabassi, prima Maître Chocolatier donna del mondo

VITA DELL'INTERACT

Attività insieme a Rotary e Rotaract

Quello di novembre, come gli altri, è stato un mese Interactiano denso di attività che abbiamo portato avanti tutti insieme. Abbiamo organizzato, in interclub con il nostro Rotaract Club, un caminetto di formazione sulla filiera del cioccolato, nel quale abbiamo preso parte ad una lezione molto interessante di un importante esponente del settore. Abbiamo fatto un Service insieme con l'Interact Club Brunelleschi, col quale il 26 novembre abbiamo partecipato, come per tradizione, al Banco Alimentare; attività tramite la quale abbiamo sì aiutato ma ci siamo anche divertiti. Inoltre, in moltissimi abbiamo partecipato ad una delle conviviali del nostro Rotary padrino, nella quale abbiamo seguito un interessante relazione su BlockChain. Un saluto Interactiano,

Giulio Pagliai
Presidente Interact Club Firenze



Il Presidente ed i soci dell'Interact Firenze con Federico d'Annunzio alla Conviviale Rotary sulla transizione digitale

SAVE THE DATE ROTARY PER L'UCRAINA - DISTRETTO 2071

"Io, John Coltrane. Quartetto per cinque elementi"

Daniela Morozzi & Living Coltrane

Firenze, Teatro Verdi, lunedì 16 gennaio ore 21.00

Evento organizzato dal Rotary Club Firenze Ovest con il patrocinio del Distretto 2071 e con la partecipazione degli altri Club del distretto come Service di sostegno al progetto con il quale la White Milk Foundation consegna agli ospedali in Ucraina i farmaci e i dispositivi medici che mancano, sulla base delle indicazioni delle Ambasciate lituana, polacca e ucraina in Italia.

Partecipazione e prenotazione biglietti su Club Communicator. Costo per consorti e ospiti 25 Euro. Per i soci incluso nella quota.



ASSEMBLEA DEI SOCI DI LUNEDÌ 21 NOVEMBRE

Nel corso dell'Assemblea dei Soci di Lunedì 21 novembre Simone Ferri Graziani è stato eletto Presidente 2024/25.

Il Presidente Incoming Niccolò Abriani ha presentato il Consiglio direttivo 2023/2024.



COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI ROTARIANI

Mercoledì 2 novembre, nella Basilica di San Miniato al Monte si è svolta, come di consueto con gli altri Club Fiorentini, la Santa Messa in suffragio dei defunti rotariani officiata dall'Abate Padre Bernardo Gianni.



SEGUI IL CLUB SU

@RotaryClubFirenze

@rotaryfirenzephf

Comitato di redazione

Attilio Mauceri
Marta Poggesi
Francesco Padovani
Laura Ussia (Rotaract)

Editor Design

Jacopo Celona
Margherita Sani (Rotaract)

Tanti auguri a...



Virginia Arnechi	2	Patrizia Zagnoli	27
Francesco Ermini Polacci	6	Maurizio Poggi	30
Marzio Cacciamani	7	Giovanni Liberatore	31
Paolo Leggeri	13		
Orazio Guerra	19		
Massimo Nuti	22		
Tommaso Maracchi	22		
Carlo Speranzini	25		
Francesco Padovani	25		



Simone Ferri Graziani	2	Simone Arnetoli	24
Andrea Corvi	3	Lola Coppini Paoli	26
Giampaolo Muntoni	3	Marcella Antonini Nardoni	29
Stefano Sivori	11		
Monica Degl'Innocenti	14		
Lapo Baroncelli	14		